

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

AREA7 Polizia Municipale

Ordinanza n. 12/9/A7 del 17 FEB. 2020

Ordinanza/Ingiunzione per mancato pagamento spese di trasporto, ricovero, mantenimento e cure dei cani del canile sito in c/da a carico degli eredi nato a il e residente a in v.le n. ; , nata a il e residente a in via n.

VISTO la relazione n. prot. 64⁸ PM del sopralluogo effettuato da personale di questo Comando congiuntamente al Dr. dell'ASP 6-Palermo, U.O. Veterinaria di Misilmeri, in data in c/da, nel canile abusivo della Sig.ra a seguito di segnalazione del Sig. nato a il e residente a in c.so n. nipote della suocera, il quale comunicava l'impossibilità della zia a prendersi cura dei cani;

TENUTO CONTO della relazione n. 449/SV del Dipartimento di Prevenzione Veterinario, da cui risultano censiti n.43 cani adulti, più uno trovato morto dal Sig. nella stessa giornata, distribuiti in vari box costruiti in modo precario con rete elettrosaldata, battuto cementizio e in alcuni solo in terra battuta, con la presenza di cuccie in plastica alternati da fusti in plastica posizionati orizzontalmente per svolgere funzione di ricovero, le condizioni igieniche sono molto precarie, in quanto attorno ai box è presente una folta vegetazione incolta che può essere ricettacolo di zecche e altri parassiti, alternata a buche verosimilmente riconducibili a tane di topi;

VISTA la comunicazione acclarata al prot. generale n. 12694 del 09.04.2019, con la quale i familiari della sig.ra si dichiaravano non disponibili ad occuparsi dei cani detenuti nel canile abusivo sito in c/da n.

TENUTO CONTO che in fase di tavolo tecnico tenutosi in data 09.04.2019 c/o il Comune, ove partecipavano l'Amministrazione Comunale, la Polizia Municipale, l'ASP Palermo-U.O. Veterinaria Misilmeri, Associazioni Animaliste e i familiari dalla sig.ra sig. (nipote) e (sorella), da cui si determinava di porre in atto tutte quelle azioni atte a risolvere la situazione finalizzata alla salvaguardia della salute pubblica e privata, nonché al benessere degli animali detenuti;

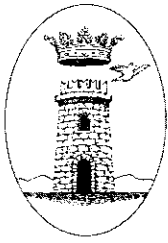
RITENUTO pertanto, necessario ed urgente, anche a tutela della pubblica e privata incolumità delle persone, di provvedere al ricovero ed alle cure degli animali;

CHE il Comune di Misilmeri risulta essere sprovvisto di un proprio canile sanitario privato o di rifugi di proprietà di Associazioni protezionistiche o animaliste che possano collaborare anche con le istituzioni preposte in progetti di prevenzione del randagismo;

VISTE le relazioni del Dr. dell'ASP Palermo-U.O. Veterinaria Misilmeri nn. 464/SV - 506/SV - 565/SV; ove venivano dal predetto veterinario individuati i cani bisognosi di cure immediate;

VISTA la disponibilità della Ditta "Vaglica", ad occuparsi del trasporto e delle cure dei cani segnalati dal veterinario dell'ASP, tutti microchippati e di proprietà della sig.ra

RITENUTO pertanto, necessario ed urgente, anche a tutela della pubblica e privata incolumità delle persone, di provvedere al ricovero ed alle cure degli animali in un'adeguata struttura autorizzata;



COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

VISTO i verbali di cattura che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la nota n. prot. 2032 PM/ 39781 del 23.09.2019, con cui si richiedeva di rimborsare le spese sostenute da questo ENTE per il recupero, trasporto e cure di sette cani di proprietà della sig.ra

VISTA l'avvenuta notifica dell'ingiunzione n. 1 del 29.11.2019 per affissione all'albo pretorio in data 09.12.2019 in quanto l'interessata risultava deceduta a Palermo in data 20.09.2019;

VISTO l'art.9 comma 2 legge regionale 15/2000;

VISTI gli artt. 50 comma 5, t.u.e.l. 267/2000;

VISTA la Legge 14 agosto 1991 n. 281;

VISTO l'art. 32 comma 3 della legge 23.12.1978 n. 883 e s.m.i..

ORDINA/INGIUNGE

ai sig.ri _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in v.le _____ n. _____ e _____ nata a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ n. _____, nella qualità di eredi della sig.ra _____ deceduta _____ in data _____ di pagare sul c.c.p. n. 15912900 intestato al Comune di Misilmeri o a mezzo bonifico sul conto della tesoreria di questo Comune, codice IBAN n. IT03Q0521643441000008901988 indicando la causale "Ordinanza/Ingiunzione di pagamento, entro e non oltre trenta giorni dalla data di notifica della presente ingiunzione la somma di **euro 8.923,51 (ottomilanovecentoventitre/51)** ;

AVVERTE

Che in mancanza dell'integrale pagamento nel termine assegnato, si procederà ad esecuzione forzata, con l'aggravio degli ulteriori interessi e delle spese relative alla procedura coattiva, secondo le previsioni e con i privilegi di legge.

La presente viene inviata:

alla Polizia Locale di Rovereto per la notifica al sig. _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in v.le _____ n. _____ e alla Polizia Municipale di Villabate per la notifica alla sig.ra _____, nata a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ n. _____;

all'AREA 2 – Economico Finanziaria per la verifica del pagamento.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di gg. 60 dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg.

Misilmeri, li 17.02.2020

IL COMANDANTE
La Barbera Giuseppe